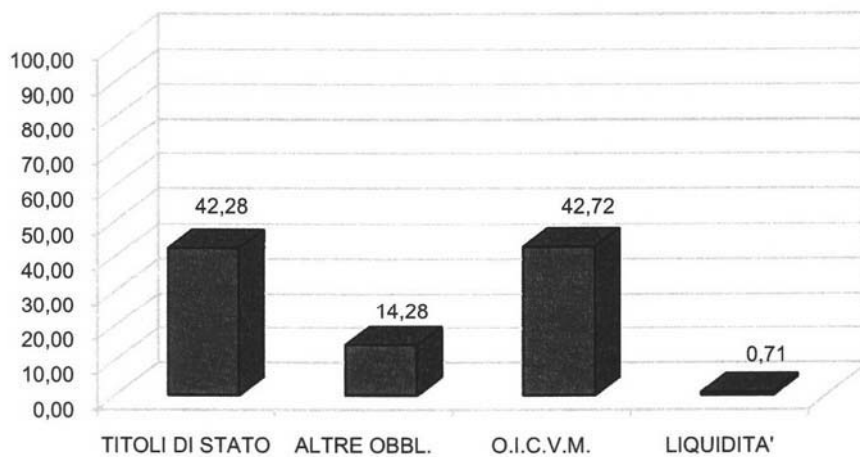
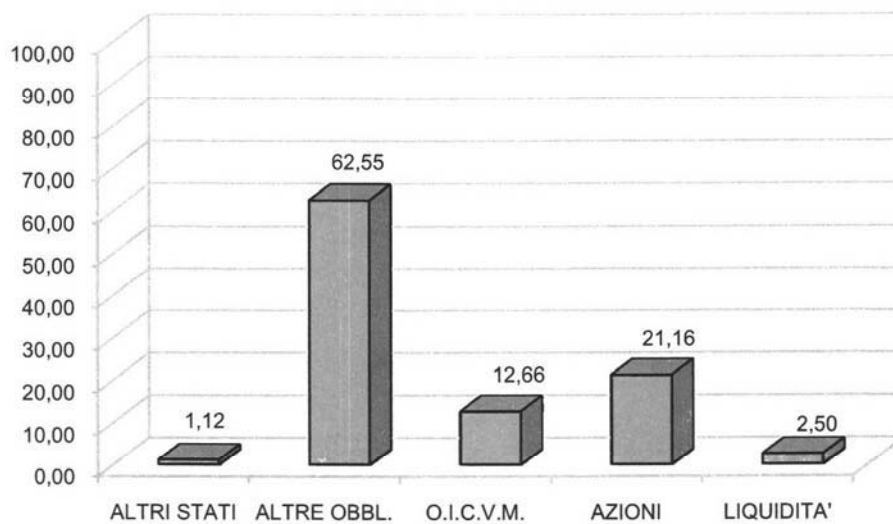


**BSI ITALIA (BANCA GENERALI)
COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO****CREDIT SUISSE
COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO**

Il complesso delle gestioni patrimoniali mobiliari (gpm) e in fondi (gpf) ha inciso nell'esercizio 2008 sul conto economico come segue:

Proventi finanziari	2008	2007
Interessi	18.147.432,80	15.939.998,25
Dividendi	2.755.156,49	3.230.984,07
Proventi da negoziazione	13.732.274,49	33.642.235,38
Scarti di emissione positivi	1.397.699,68	767.260,37
Riprese di valore da valutazione	3.630.643,56	252.870,99
Differenze attive su cambi	5.233.430,47	474.808,07
Totale	44.896.637,49	54.308.157,13
Oneri finanziari	2008	2007
Perdite da negoziazione	40.202.092,52	9.522.396,26
Spese	1.843.141,76	2.471.540,34
Scarti di emissione negativi	153.329,11	177.863,52
Perdite da valutazione	58.749.760,74	10.174.485,33
Imposte	3.438,32	2.736.126,21
Differenze passive su cambi	5.653.994,55	223.164,50
Totale	106.605.757,00	25.305.576,16

Patrimonio immobiliare

Con riferimento al patrimonio immobiliare da reddito, nel corso del 2008 si è concluso l'apporto al Fondo "Social & Public Initiative – Fondo comune di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso" gestito dalla Pirelli & C. Real Estate Società di gestione del Risparmio S.p.a. dei seguenti immobili relativi al portafoglio commerciale: Novara Via San Francesco d'Assisi, Milano Via Manzoni e Firenze Piazza di Bellosguardo. L'operazione ha determinato una plusvalenza di € 58.748.916.

In data 31 luglio 2008 è stata conclusa la vendita alla Sogeat, conduttore che aveva esercitato il diritto di prelazione, del complesso alberghiero in Ischia Lacco Ameno per un corrispettivo di € 18.000.000. L'operazione non ha comportato una plusvalenza, poiché il valore dell'immobile è stato oggetto di svalutazione e accantonamento al fondo rischi.

Le attività connesse con lo spin off commerciale possono, pertanto, dirsi concluse.

Relativamente allo spin off residenziale, nel 2008 si è conclusa la vendita delle residue tre unità immobiliari in Latina Via Carlo Alberto e delle 4 unità immobiliari in Collegno, concludendo la vendita dei due immobili in discorso, iniziata nel 2007, determinando una plusvalenza di € 263.019.

Si sono perfezionate inoltre le cessioni dei seguenti immobili: Firenze Via Dante da Castiglione, con una plusvalenza di € 17.395.138; Opera (MI) – Complesso Sporting Mirasole, con una plusvalenza di € 41.435.080.

Inoltre sono state cedute ai conduttori di Garbagnate Milanese Via Milano, 314 unità immobiliari, determinando una plusvalenza di € 18.346.049. Le unità inoplate sono state vendute ad ASSET S.r.l. in data 30 marzo 2009.

In data 27 giugno 2008 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione aveva deliberato la cessione anche dei seguenti immobili:

- Firenze Via Piagentina al prezzo di € 9.458.581 da vendere ai conduttori, alle loro rappresentanze e ai terzi congiuntamente ad essi così come individuati dall'advisor. Tale cessione, condizionata dalla formalizzazione della proposta di acquisto, ad oggi, non si è concretizzata;
- Napoli Via Taddeo da Sessa al prezzo di € 24.200.000 alla Emme1 S.r.l.. La proposta di acquisto non si è perfezionata e quindi, poiché la EMME 1 s.r.l. non ha adempiuto ai pagamenti concordati, ne è conseguito il recesso da parte della Fondazione dalle intese raggiunte;
- Pisa Via Beato Cottolengo al prezzo di € 8.512.101 da vendere ai conduttori, alle loro rappresentanze e ai terzi congiuntamente ad essi così come individuati dall'advisor. Tale cessione è stata effettuata in data 25 febbraio 2009;
- Pisa San Michele degli Scalzi al prezzo di € 42.000.000 da vendere ai conduttori, alle loro rappresentanze e congiuntamente alla Feidos. L'iter è stato interrotto dall'azione di alcuni conduttori, determinando così lo slittamento dei termini per la stipula dei rogiti.

Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rimandare le decisioni inerenti la cessione degli immobili siti in Latina - Via Eroi del Lavoro, Largo Giovanni XXIII e Piazzale Gorizia – e in Venaria Reale (TO) – Corso Puccini, Via Verga, Via Guicciardini – poiché le trattative hanno condotto alla formulazione di proposte da parte degli inquilini e dalle loro rappresentanze, ma non è ancora stato individuato il terzo soggetto che acquisti il libero e/o l'invenduto.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 gennaio 2009 ha confermato la propria intenzione a cedere i beni, incaricando la Commissione per la gestione del Patrimonio a ricercare nuove misure da adottare per concludere le vendite.

Come programmato e descritto già nel precedente esercizio, l'Ente ha ritenuto di avvalersi dello strumento del fondo immobiliare, che ha tra i suoi principali vantaggi la caratteristica di subire una minore pressione fiscale e che consente il rinvio della tassazione al momento di distribuzione dei dividendi o al rimborso finale delle quote.

Nel corso dell'anno 2008 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato la sottoscrizione della totalità delle quote di nuova emissione con il versamento di € 246.236.613.

Attualmente il valore del Fondo è pari ad € 1.162.385.500 suddiviso in n. 2231 quote totalmente detenute dalla Fondazione. Nel mese di marzo 2009, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2008, sono state sottoscritte altre quote di nuova emissione per un ammontare pari ad € 26.852.188.

Il Fondo IPPOCRATE è gestito dalla First Atlantic Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A., ritualmente iscritta all'Albo delle SGR tenuto dalla Banca d'Italia.

Tale società provvede a tutte le attività di gestione ed ha trasmesso il rendiconto di gestione al 31/12/2008.

Al fine di proseguire nel progetto di riqualificazione e migliore messa a reddito del comparto alberghiero, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 dicembre 2008, deliberava il trasferimento alla società Enpam Real Estate s.r.l., il cui pacchetto azionario è interamente di proprietà della Fondazione ed alla quale sono stati già conferiti immobili a destinazione alberghiera nell'anno 2003 (data di costituzione della Società) e nell'anno 2007, del diritto di usufrutto fino al 31 dicembre 2015, data di scadenza anche dei precedenti contratti, dei seguenti immobili:

- Hotel Raphael in Roma
- Hotel Class in Milano
- Residence Porta Romana in Milano

Il corrispettivo del diritto di usufrutto è stato determinato in € 468.000 da corrispondersi in rate annue rivalutate secondo gli indici Istat.

Per migliorare la gestione del portafoglio immobiliare ed in vista della prossima naturale scadenza di un numero rilevante di contratti ad uso abitativo in Roma, il Comitato Esecutivo, nella seduta del 25/1/2007, ha dato mandato al Presidente, conferendo al medesimo tutti i poteri per procedere ad incontri con i sindacati inquilini per addivenire ad una condivisa soluzione dei rinnovi contrattuali avendo come riferimento le indicazioni di mercato. Sono stati avviati concretamente gli incontri con i sindacati dei conduttori arrivando ad un accordo nazionale e integrativo territoriale del Comune di Roma per l'applicazione dell'art. 2 comma 3 ex legge 431/98, per la stipula di contratti di locazione.

Il Comitato Esecutivo nella seduta del 21/02/2008 ha approvato l'accordo, del quale si elencano gli aspetti salienti:

- oggetto dell'accordo è il rinnovo dei contratti di locazione ad uso abitativo c.d. "patti in deroga" in scadenza entro l'anno 2010;
- per i soli conduttori il cui nucleo familiare abbia un reddito lordo annuo complessivo da lavoro dipendente o assimilato inferiore a € 42.000 è prevista una riduzione sui canoni di locazione pari

al 15%; non beneficiano dello sconto i conduttori che hanno lavoro autonomo e i proprietari di idonea abitazione nello stesso comune;

- la durata del contratto è quella minima di legge pari a 3 anni prorogabili per altri 2;

- è prevista l'applicazione dell'accordo nazionale anche ai contratti stipulati a canone libero per i soli conduttori il cui nucleo familiare abbia un reddito lordo annuo complessivo da lavoro dipendente o assimilato inferiore a € 42.000.

Solo per la città di Roma, che ha già avuto l'accordo integrativo, l'accordo riguarda, verosimilmente, l'85% del 4503 alloggi di proprietà dell'Ente e quindi, circa 3800 contratti di locazione che si prevede scadano entro il 2010; i rimanenti contratti hanno scadenza dopo il 2010 e sono, generalmente, stipulati a canone libero.

La negoziazione con i sindacati ha individuato un canone medio "pieno" pari a 80,20 €/mq che si riduce a 68,17 €/mq in caso di applicazione della riduzione del 15% a favore dei conduttori il cui reddito annuo lordo da lavoro dipendente o assimilato complessivo del nucleo familiare non superi € 42.000.

E' altresì opportuno evidenziare i benefici fiscali che il rinnovo dei contratti a canoni concordati porterà alla Fondazione; infatti il risparmio complessivo fiscale che si ha nell'adottare i canoni di locazione stabiliti in forza degli accordi territoriali e delle trattative con i sindacati inquilini è dato dalla somma di tre componenti: riduzione imposte dirette, riduzione imposta di registro e riduzione dell'ICI.

Inoltre, occorre segnalare che, pur avendo previsto la citata clausola sociale, si è registrata una difficoltà nei rinnovi a canone libero ai prezzi indicati dall'Agenzia del Territorio, in particolare nel Comune di Roma, anche in relazione alla notevole differenza tra gli attuali canoni di mercato e quelli a cui erano stipulati i contratti da rinnovare.

In considerazione di ciò, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 5 del 30 gennaio 2009, ha deliberato di istituire una Commissione Consiliare finalizzata a ridefinire i canoni di locazione residenziale, c.d. a canone libero, in casi di particolare disagio sociale.

Nell'esercizio 2008, i canoni di locazione hanno reso complessivi € 105.779.966.

In relazione alla destinazione degli immobili, il reddito per canoni di locazione è distribuito come appresso:

immobili prevalentemente abitativi € 45.934.328, pari al 43,43%;

immobili per uffici € 52.741.084, pari al 49,86%;

immobili ad uso commerciale € 4.993.230, pari al 4,72%;

complessi alberghieri € 2.111.324, pari all'1,99%.

Nel prospetto che segue sono elencati gli immobili che, dal raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente, hanno registrato, a fine 2008, incrementi di canoni superiori a 10 punti percentuali, in conseguenza di nuove locazioni e/o rinnovi contrattuali a canone rinegoziato più elevato rispetto a quello precedente.

Immobile	Uso	2007	2008	Increm. %
Roma – Cinecittà U3.1	Uff.	898.177	1.463.125	62,90
Roma – Via Iginio Giordani	Uff.	396.649	515.121	29,87
Roma – Via E. de' Cavalieri	Res.	80.045	100.955	26,12
Roma – Via Roccaraso	Comm.	121.323	144.009	18,70
Milano – Via Bordonì	Uff.	254.830	297.333	16,68
Roma – Piazza Vinci	Comm.	196.778	224.331	14,00
Roma – Tor Pagnotta	Comm.	922.875	1.050.000	13,77
Roma – Via Nocera Umbra	Res.	717.991	810.853	12,93
Roma – Via Torre Gaia	Res.	332.312	374.058	12,56
Milano – Via Viviani 12	Uff.	364.388	405.500	11,28
Roma – Via Perrucchetti	Res.	93.927	104.130	10,86
Milano – Via Villoresi	Res.	142.031	156.363	10,09

Per quanto concerne le spese di gestione, i recuperi, a titolo di oneri accessori e rimborsi vari (ad es. recupero spese legali, rimborso utenze, tassa di registro, etc.), ammontano per l'esercizio 2008 a complessivi € 24.291.598.

I crediti verso i locatari degli immobili risultano, al 31/12/2008, pari a complessivi € 25.888.333 di cui € 15.374.528 costituito da crediti riferiti agli esercizi 2007 e precedenti e per la rimanente somma di € 10.573.804 da crediti per canoni di locazione, recuperi spese di gestione ed interessi attivi maturati nel corso del 2008. Nel 1° trim. 2009 sono stati recuperati crediti per € 5.628.911.

Negli ultimi 5 anni il dato relativo ai crediti nei confronti dei conduttori è il seguente:

Anno 2004	€	35.615.368
Anno 2005	€	28.791.867
Anno 2006	€	27.619.702
Anno 2007	€	24.884.688
Anno 2008	€	25.888.333

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il primo semestre dell'anno 2008 è stato caratterizzato dalla Ristrutturazione organizzativa del Dipartimento "core" dell'Enpam, ossia della Previdenza, dove è concentrata la maggioranza del personale dipendente.

La riforma di detto Dipartimento, derivata dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/04/2008, si è concretizzata nei mesi successivi alla delibera stessa.

Il Dipartimento delle Risorse Umane ha presentato la relativa proposta di modifica dell'organigramma aziendale, che è poi quello attuale, nell'ottica di contribuire a rendere l'organizzazione dell'Ente sempre più flessibile e dinamica. Infatti, in particolare dalla ristrutturazione del Dipartimento della Previdenza sono derivate la soppressione e l'accorpamento di alcuni Servizi preesistenti, nonché la costituzione di nuovi Servizi nati o dalla fusione o da settori che stavano acquisendo maggiore rilevanza e che quindi necessitavano di una più ampia autonomia.

E' stata studiata anche la possibilità di incentivare economicamente la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro del personale avente i requisiti utili ai fini del pensionamento (almeno 58 anni di età e minimo 35 anni di contribuzione al 31 dicembre 2008), studio che ha portato poi solo nel 2009, con la delibera del CdA del 13/2/2009 all'autorizzazione della valutazione delle istanze di risoluzione anticipata presentate da n. 14 dipendenti

Inoltre, sulla base della relazione presentata il 25/07/2008 al Consiglio di Amministrazione in materia di riorganizzazione dell'assistenza telefonica nell'ambito della struttura SAT, in cui si rappresentava l'esigenza di ottimizzare il compito del Centralino telefonico della Fondazione all'interno del SAT attuando in tal modo una "prima linea" di operatori per accogliere tutte le telefonate in entrata, è scaturita la necessità di potenziare il numero delle unità lavorative addette alla prima informazione telefonica.

Pertanto, si è proceduto alla selezione di aspiranti operatori di call center, ed in tal senso è stata approvata la delibera del Consiglio d'Amministrazione del 28/11/2008, in base alla quale sono stati assunti a tempo determinato n. 9 lavoratori a decorrere dal 3/2/2009.

La nuova struttura operativa, ad oggi, è divisa in due livelli di contatto: il primo per le risposte brevi e generiche (Call Center) e un secondo livello che si occupa di quei quesiti che necessitano di una risposta più ampia e articolata (SAT). Le telefonate che richiedono invece una risposta mirata da parte dei Servizi della Previdenza sono trasmesse ai Servizi di competenza.

L'attuazione del Call Center ha prodotto un mutamento dell'attività degli operatori del SAT che, essendo oggi inglobati in un'unica struttura, sostengono a più livelli il chiamante durante l'arco lavorativo della telefonata e garantiscono risposte a quesiti particolarmente complessi. L'aumento della capacità di risposta e la veloce soluzione fornita ai quesiti brevi di competenza del Call Center, hanno determinando un ridimensionamento delle e-mail e dei fax in entrata, incrementando di fatto l'attività telefonica degli operatori che assistono il medico online.

Dall'analisi effettuata, emergono una serie di dati che forniscono un quadro positivo dell'attuale situazione di risposta alle chiamate in arrivo. La nuova struttura ha aumentato la capacità di ricezione del carico telefonico del 100%, avendo accolto 33.444 telefonate nel primo trimestre 2009

a fronte delle 16.907 del 2008 relativamente allo stesso periodo (Febbraio/Maggio). I tempi medi di attesa si sono ridotti del 30% e le telefonate inevase del 95%.

Le ulteriori attività lavorative derivano dai gruppi interdipartimentali che, in collaborazione con i Servizi della Fondazione, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati come di seguito illustrato:

Gruppo di lavoro Corrispondenza Interna/Esterna: il gruppo ha progettato e realizzato la nuova sezione del portale della Fondazione riguardante la modulistica relativa alle domande di riscatto e ricongiunzione. Dal 5 marzo u.s. ad oggi, la nuova sezione ha già registrato 19.575 accessi con un tempo medio di ricerca delle informazioni di 95 secondi. In collaborazione con il Servizio Assistenza, il gruppo ha riorganizzato positivamente la sezione sul portale dedicata a tutto ciò che concerne le prestazioni assistenziali, attraverso la creazione di tre distinte sezioni fra loro interconnesse: Assistenza (notizie, regolamenti etc.), Modulistica (moduli vari per le richieste assistenziali) e Area riservata OO.MM.

Gruppo di lavoro Comunicazione Aziendale Interna: lo sviluppo della Intranet Aziendale ha indotto una serie di innovazioni basate sulle tecniche comunicative tra il personale della Fondazione e gli organi Amministrativi, tra le quali:

- Modulo web per la gestione delle assenze online
- Modulo web per i fabbisogni formativi dei Dirigenti
- Sezione Web riservata alle pubblicazioni interne
- Opuscoli formativi online riguardanti i corsi di formazione sostenuti dai dipendenti

Inoltre, il gruppo interdipartimentale mirato alla progettazione grafica-strutturale del nuovo portale Enpam ha fornito, nell'area riservata agli iscritti, la possibilità di stampare i duplicati dei bollettini R.A.V. per il pagamento del contributo "Quota A", servizio offerto a 350.000 medici interessati.

Il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri ha una tiratura di oltre 430 mila copie mensili risultando, con le sue dieci uscite annuali, la pubblicazione che da sola supera l'insieme di tutta la stampa medica italiana.

Della redazione fanno parte cinque dipendenti e un direttore responsabile (giornalista professionista) che si occupano quotidianamente della rivista. Partendo da una linea editoriale condivisa tra il direttore del Giornale, Eolo Parodi, e dal direttore responsabile, Giuliano Crisalli, si elabora la struttura del numero da pubblicare. La redazione coordina i numerosi autori, interni ed esterni alla Fondazione, i grafici che si occupano dell'impaginazione e la tipografia. Gli articoli, corretti e completati di titoli, sommari, foto, vengono inviati ai grafici per poi essere visionati in bozza per ulteriori controlli. Alcuni redattori si occupano anche della stesura di articoli ed interviste.

Altre attività: gestione dei rapporti con gli Ordini provinciali anche attraverso l'attenta lettura dei loro Bollettini e la relativa pubblicazione di estratti; cura della pubblicazione dei congressi nazionali ed internazionali e relativi rapporti con le Associazioni, Istituzioni, Università e Società scientifiche promotrici (dal 2007 ad oggi sono oltre 2000 le richieste di pubblicazione pervenute tramite e-mail, fax e posta ordinaria); raccolta e controllo della fatturazione degli autori, gestione delle modifiche dei vari indirizzi (medici in attività e pensionati; Istituzioni a vari livelli; Ordini dei medici e degli Odontoiatri; Enti previdenziali; Enti previdenziali privatizzati; Associazioni scientifiche e di pazienti; stampa e televisione; ex dipendenti Enpam).

La redazione amministra e aggiorna archivi che comprendono oltre centomila foto, articoli di attualità e di rilevanza previdenziale, documenti relativi alla storia della Fondazione dal 1993 e numerosi altri documenti di varia natura; inoltre la redazione ha accesso e gestisce la mole di

informazioni che provengono dagli archivi dei maggiori quotidiani italiani e dalle agenzie stampa Ansa e AdnKronos.

La stampa del Giornale viene effettuata da una tipografia vincitrice di una gara europea; l'incarico è solitamente della durata di due o tre anni.

Il Giornale della Previdenza si avvale anche del sito Internet della Fondazione grazie alla collaborazione con il CED: un archivio dei numeri del Giornale è a disposizione degli utenti in formato digitale insieme ad un'aggiornata sezione di notizie.

A seguito dell'introduzione del nuovo modello organizzativo dell'Ente, è stata consolidata una struttura di Supporto legale che prende atto dell'attuale situazione di impossibilità di avvalersi di legali direttamente alle dipendenze dell'Ente (fatta eccezione per l'Avv. Squillaci che ha potuto mantenere l'iscrizione all'Albo Speciale) e della conseguente esigenza di doversi avvalere della collaborazione di studi professionali esterni eventualmente tramite stipula di apposite convenzioni e con una struttura interna che, in aggiunta ai suoi compiti di supporto legale dell'Ente che si concretizza con la funzione di curare il perseguimento degli interessi della Fondazione in tutte le sedi giudiziarie, fornisca assistenza, collaborazione e consulenza legale ai vari Dipartimenti e Servizi, nonché, vista l'ampia conoscenza delle necessità dell'Ente, studi sulle novità legislative e proposte in ordine all'assunzione di nuovi schemi contrattuali e regolamentari.

Per quanto riguarda la polizza sanitaria a favore di iscritti e pensionati, estesa come sempre anche ai familiari, nel corso del 2008, pur essendo aumentate le adesioni (82.000 circa) si è riscontrata una considerevole crescita dei sinistri liquidati. Pertanto, malgrado una raccolta premi che ha raggiunto la considerevole somma di € 24.000.000 circa, la polizza richiede l'introduzione di modifiche strutturali, in corso di studio e definizione, al fine di assicurarne la sostenibilità economica.

L'attività del Dipartimento degli Affari Generali nel corso del 2008 ha consentito di soddisfare le molteplici esigenze relative, sia alla gestione e manutenzione delle sedi, sia alle acquisizioni di forniture e servizi.

Nel corso del 2008 si è continuato nello sviluppo delle attività relative al progetto di trasmissione informatizzata dei dati anagrafici degli iscritti da parte degli OO.MM.; il progetto, a cui è stato dato iniziale impulso di concerto con la FNOMCeO, ha l'obiettivo di garantire l'allineamento degli archivi anagrafici degli iscritti, nonché di acquisire con sistemi automatizzati le variazioni periodiche provenienti dagli stessi Ordini. Il programma ha avuto ampio seguito: per sperimentare il nuovo programma di trasmissione informatizzata sono stati inizialmente scelti 4 Ordini pilota (Udine, Taranto, Cosenza e Sassari) che, sulla base delle specifiche tecniche fornite, nonché del relativo software di validazione, nel mese di gennaio 2008 hanno concluso positivamente i test relativi alla nuova procedura. Attraverso il nuovo sistema automatizzato di acquisizione delle variazioni, i tempi di archiviazione e memorizzazione dei dati sono stati notevolmente ridotti e risultano pressoché immediati rispetto alla trasmissione da parte degli OO.MM., anche in considerazione del fatto che, ormai, gli Ordini inviano i file informatizzati con cadenza mensile, e, in alcuni casi, dopo ogni deliberazione del Consiglio. Grazie a questo progetto, gli Ordini non devono più inviare distinte cartacee ed il personale dell'Ente non deve più provvedere all'inserimento manuale dei dati.

Al 31 marzo 2009 hanno aderito al progetto n. 104 Ordini, di cui n. 96 hanno inviato il file dei dati anagrafici attraverso il collegamento telematico messo a disposizione: tutti i file sono stati elaborati e sono già in archivio gli aggiornamenti per i quali non sono necessari particolari controlli. Tutti gli Ordini che hanno già aderito al progetto hanno dimostrato grande soddisfazione per i risultati ottenuti. Inoltre, ad alcuni OO.MM. è stato già erogato il contributo *una tantum* finalizzato a sostenere parte degli oneri relativi alle attività richieste per la trasmissione dei dati all'Ente.

Un piano di lavoro che è stato avviato nel 2008 ed è ancora in piena fase di realizzazione è quello relativo alla trasmissione di tutti i dati che vengono richiesti dall'INPS – Casellario degli Attivi. Fino ad oggi, per concretizzare tale progetto, l'Ente ha provveduto ad estrapolare ed a trasmettere al Casellario degli Attivi - con cadenza semestrale - i dati anagrafici e contributivi di tutti gli iscritti. Di recente, anche per ovviare alle notevoli difficoltà di gestione riscontrate, il Casellario ha richiesto a tutti gli Enti previdenziali di procedere all'aggiornamento - con cadenza trimestrale - dei dati relativi alle sole posizioni assicurative e limitatamente alle sole informazioni oggetto di variazione. Tale attività ha richiesto una serie di interventi a livello informatico sulle procedure istituzionali in uso, soprattutto per indicare i periodi di effettiva competenza dei contributi versati; oltre a ciò è stata altresì necessaria un'implementazione degli archivi informatici anche per trasmettere al Casellario i contributi relativi alle ricongiunzioni e stornare quelli già utilizzati per le liquidazioni già effettuate e le restituzioni dei contributi. Tutte le attività richieste dal Casellario degli Attivi sono state realizzate dal personale interno al Dipartimento dei Sistemi Informativi, con tempestività ed entro le scadenze prestabilite.

Per il 2008, nell'ambito della sicurezza dei dati e dei sistemi gestiti all'interno dell'Ente, ci si è posti l'obiettivo di procedere ad un'analisi puntuale dello stato del sistema informatico dell'Ente in relazione alle misure cd. "minime" di sicurezza che l'Ente deve adottare in conformità con l'"Allegato B" del D.lgs. 196/2003 (Codice sulla Privacy). A tal proposito si è proceduto a compilare l'inventario degli archivi e degli applicativi di competenza del dipartimento con individuazione delle criticità di tipo tecnico ed organizzativo e le proposte di eventuali soluzioni. Tale attività è stata poi anche utile ai fini della redazione annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza (cd. "DPS") sul quale, in data 23 dicembre 2008, è stata apposta *data certa* presso gli uffici competenti. L'attuale normativa prevede che tale documento – contenente le principali linee-guida che caratterizzano l'attuazione del progetto di sicurezza per la gestione dei sistemi informatici – deve essere aggiornato con cadenza annuale; pertanto, ai fini della necessaria informatizzazione dei procedimenti, si è ritenuto opportuno dotare l'Ente di uno strumento informatico che sia di supporto alla revisione periodica automatica del DPS e che sia corredato dei necessari allegati. Tale prodotto è attualmente in fase di test presso questo dipartimento e, una volta completata la parte di competenza, sarà esteso agli altri Servizi dell'Ente. Attraverso questo sistema informatico sarà quindi possibile classificare e gestire i vari trattamenti dei dati, facendoli confluire in un unico database che potrà essere di volta in volta aggiornato, nonché procedere ad un'analisi dei rischi che i trattamenti dei dati implicano. Nel corso del 2008 si è anche proceduto ad uno studio finalizzato alla redazione di un disciplinare interno, per mezzo del quale i dipendenti saranno edotti circa l'utilizzo più corretto degli strumenti informatici e telematici in uso, anche alla luce del provvedimento emanato dal Garante il 1° marzo 2007 e relativo all'*Utilizzo della posta elettronica e della rete Internet nel rapporto di lavoro*. Non appena sarà completato, tale documento verrà sottoposto all'approvazione degli Organi superiori competenti e, quindi, trasmesso a tutti i dipendenti - in qualità di utilizzatori di strumenti informatici, nonché fruitori di posta elettronica, Internet e Intranet -, affinché siano informati circa la correttezza delle modalità di utilizzo degli strumenti messi a disposizione.

E' continuato inoltre il processo di ottimizzazione del flusso di gestione documentale delle pratiche della Fondazione: uno degli obiettivi alla base di questo progetto è quello di rendere possibile l'integrazione tra loro dei sistemi di gestione documentale attualmente presenti, in modo da giungere all'unificazione di tutti i documenti già digitalizzati in un unico sistema informatico. Nel mese di giugno 2008 sono stati presentati ai vari Dirigenti e Responsabili dei Servizi i nuovi strumenti informatici di supporto all'utilizzo della firma digitale e della Posta Elettronica Certificata. Ad oggi è quindi possibile produrre documenti elettronici, firmarli con firma digitale ed inviarli con posta elettronica certificata anche verso l'esterno, ad amministrazioni pubbliche e/o privati (ad esempio OO.MM., ISTAT, INPS, Agenzia delle Entrate, etc...). Al fine di raggiungere gli obiettivi

sopraindicati e garantire un'adeguata organizzazione delle caselle di posta elettronica dell'Ente, si è proceduto ad una verifica di quelle attualmente in uso, anche per giungere ad una omogeneizzazione degli indirizzi di posta istituzionale presenti nell'Ente, standardizzando la nomenclatura delle caselle. Grazie all'introduzione di queste nuove soluzioni tecnologiche è possibile una migliore razionalizzazione ed ottimizzazione della gestione documentale, utilizzando in modo sicuro gli strumenti elettronici a disposizione – protocollo informatizzato, firma digitale e PEC - e riducendo progressivamente la produzione di documenti cartacei. Inoltre, è stato già attivato il processo di implementazione del sistema di gestione del protocollo informatico con una nuova funzionalità che permetta il passaggio per il protocollo anche della posta elettronica.

In linea con quanto preventivato nel bilancio di previsione per il 2008, sono state attivate le procedure di acquisto, concluse nei primi mesi del 2009, per il necessario ammodernamento del parco macchine dell'Ente, finalizzato alla sostituzione di alcuni personal computer, server e stazioni di lavoro che risultano ormai obsoleti ed inadeguati per gestire funzionalità più complesse ed elaborate. Sono quindi stati acquisiti nuovi PC, Notebook, Workstation e Server aventi maggiore potenza elaborativa, così da permettere l'uso delle nuove procedure operanti nei nuovi ambienti gestionali. Per le stesse ragioni si è reso altresì opportuno provvedere all'acquisizione di nuove stampanti asservite più performanti e tecnologicamente avanzate, che, non appena completate le procedure di acquisto, saranno messe a disposizione dei vari Servizi della Fondazione. Inoltre, si è anche proceduto al completamento del nuovo sistema di stampa digitale a colori, utile soprattutto in occasione di comunicazioni massive agli iscritti, nonché in caso di stampe di fascicoli, relazioni, immagini e pubblicazioni varie. Il nuovo sistema garantisce una più elevata qualità ed una maggiore produttività e, tra l'altro, si integra perfettamente con l'intera tecnologia del sistema di stampa in uso: grazie a questo sistema, nelle numerose occasioni di elevato utilizzo, è possibile considerare tutte le apparecchiature come unico corpo stampa, garantendo il medesimo livello di qualità e la possibilità di gestire file e formati di stampa omogenei.

Un investimento collegato con l'ammodernamento delle apparecchiature hardware presenti nei vari settori dell'Ente, è quello relativo all'aggiornamento dei pacchetti software Microsoft e degli strumenti standard di Office Automation, che è stato parzialmente avviato nel 2008 e sarà completato nel 2009. Tale adeguamento nasce dalla necessità di garantire un allineamento alle versioni più aggiornate di tutti i pacchetti software installati sulle apparecchiature in uso presso l'Ente.

Nell'ambito dei progetti di aggiornamento tecnologico dei sistemi, si rileva poi l'investimento legato al sistema servente di produzione, al fine di garantire requisiti di affidabilità, scalabilità ed elevate prestazioni: nel 2008 si è quindi proceduto a tale aggiornamento, attraverso l'acquisizione di nuove apparecchiature hw e software di gestione *Cluster* e *Storage*. La scelta di procedere all'aggiornamento del sistema servente già presente ed in uso è stata motivata da ragioni tecniche ed economiche. Infatti, le apparecchiature già presenti erano state acquisite nel 2003 e risultavano ormai inadeguate a gestire lo sviluppo delle ulteriori procedure e funzionalità che si rendono necessarie.

Nell'ambito della realizzazione delle attività per finalità di tipo statistico, si è proceduto alle attività di estrapolazione dagli archivi dell'Ente e di trasmissione dei dati, relativi alle posizioni assicurative attive degli iscritti, sia al Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive (istituito presso l'INPS con decreto 4 febbraio 2005 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), sia al Casellario dei Pensionati. Nel corso del 2008, utilizzando tecnologie di Business Intelligence, è stata realizzata la struttura informatica che ha permesso la trasmissione, allo Studio attuariale incaricato dall'Ente, dei dati analitici ed aggregati per la redazione dei Bilanci tecnici dei vari Fondi.

PAGINA BIANCA

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI (ENPAM)**

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Prof. EOLO G. PARODI
Vice Presidente Vicario	Dott. Mario FALCONI
Vice Presidente	Dott. Giovanni Pietro MALAGNINO
Consiglieri	Dott. Bruno DI LASCIO
	Dott. Gerardo D'URZO
	Prof. Aurelio GRASSO
	Dott. Arcangelo LACAGNINA
	Dott. Francesco LOSURDO
	Dott. Giuseppe GRECO
	Dott. Alberto OLIVETI
	Prof. Marco PERELLI ERCOLINI
	Dott. Nunzio ROMEO (deceduto il 28.2.2010)
	Dott. Gian Mario SANTAMARIA
	Dott. Eliano MARIOTTI
	Dott. Giuseppe DEL BARONE
	nominato dalla FNOMCeO
	Dott. Benito MELEDANDRI
	nominato dalla FNOMCeO
	Dott. Paolo ORIANA
	nominato dalla FNOMCeO
	Dott. Antonio SILI SCAVALLI
	nom. dal Min. Salute
	Prof. Mario CARLETTI
	nom. dal Min. Lav. e Pol. Soc.
	Dott. Giovanni DE SIMONE
	nom. dal Min. Economia e Finanze
	Prof. Maurizio DALLOCCHIO
	esperto in materia finanziaria
	Geom. Carlo SFRISI
	esperto in materia di gestione del patrimonio